



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 135 del 3 aprile 2014

OGGETTO: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016

L'anno D u e m i l a q u a t t o r d i c i il giorno 3 del mese di aprile alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Giorgio ZINNO in qualità di VICE SINDACO
e sono presenti gli Assessori signori:

Dott.	Domenico GIORGIANO	Sindaco
Sig.	Giorgio ZINNO	Vice Sindaco
Prof.	Luciana Iuliana CAUTELA	Assessore
Avv.	Felice GIUGLIANO	Assessore
Dott.	Maurizio SAVARESE	Assessore
Sig.	Giampaolo SCOGNAMIGLIO	Assessore
Dr.	Michele CARBONE	Assessore

Presente	Assente
	Si
Si	
Si	
	Si
Si	
Si	
Si	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Pasquale INCARNATO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €	Viene prelevata dal Titolo	Sez.
Rubrica Capitolo		Del bilancio 2014
che presenta la seguente disponibilità:		
Stanziamiento		€
Prenotazioni		€
Impegno precedente	€	€
Impegno presente	€	€
Disponibile		€
Non comporta impegno di spesa		
San Giorgio a Cremano, 12.3.2014		

Il Ragioniere Generale
F.to Dr. Vincenzo FALASCONI

Proposta di delibera n° 7 del 12.3. 2014 Settore Personale, Scuola e Protocollo

PARERI ART. 49 D.Lgs.267/2000 ED ART. 51 DELLO STATUTO

Il sottoscritto Dr. Antonio PICCOLO nella qualità di Dirigente del Settore Personale, Scuola, Protocollo
Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 51 dello statuto di questo Comune;
Viste e fatte proprie le considerazioni e le motivazioni riportate nella proposta di delibera;
Preso atto che dette considerazioni e motivazioni costituiscono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto di cui all'articolo 3 della legge n. 241/1990;
Dato atto che i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate

DICHIARA

che la proposta di deliberazione che segue è regolare dal punto di vista tecnico e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

San Giorgio a Cremano, 12.3.2014

Il Dirigente
F.to Dr. Antonio PICCOLO

Il sottoscritto Dr. Vincenzo FALASCONI nella qualità di Dirigente del Settore Progr. Econ.

DICHIARA

che la proposta di deliberazione che segue è regolare dal punto di vista contabile e non comporta impegno di spesa

San Giorgio a Cremano, 12.3.2014

Il Dirigente
F.to Dr. Vincenzo FALASCONI

PARERE DI LEGITTIMITA' EX ART. 12 REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Dr. Pasquale INCARNATO, Segretario Generale del Comune;

Visto l'art. 97 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 12 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato dalla Giunta Comunale con atto n° 371 del 8.10.02;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Personale, Scuola e Protocollo e del Settore Programmazione Economica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 51 dello Statuto di questo Comune:

DICHIARA

Che la proposta di delibera che segue (n° 7/14 del Settore Personale, Scuola e Protocollo) sotto il profilo della legittimità è regolare e conforme a leggi, Statuto e Regolamenti del Comune.

San Giorgio a Cremano li 3.4.2014

Il Segretario Generale
F.to Dr. Pasquale INCARNATO

Su proposta del Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che: con l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (il primo programma è stato approvato con deliberazione di G.C. nr 272 del 9 ottobre 2012) , il Comune di San Giorgio a Cremano intende dare attuazione al principio della trasparenza recentemente riordinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di penetranti interventi normativi.

- La trasparenza dell'attività amministrativa è intesa come accessibilità totale alle informazioni sull'organizzazione e l'operato dell'ente pubblico, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Essa è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di integrità e di buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una "amministrazione aperta" al servizio del cittadino.
- Con il **Decreto Legislativo n.150 del 27 ottobre 2009**, recante "*Attuazioni della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" si è avuta una prima, precisa, definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "*accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*".
- L'entrata in vigore della **Legge 6 novembre 2012 n.190** recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono formulati in collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance, Piano degli Obiettivi e Piano Esecutivo di Gestione. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, come previsto dalle "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" emanate con delibera n. 6/2013 dalla CIVIT, ora A.N.A.C. (Autorità Nazionale AntiCorruzione). In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33** recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato specificato che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate al Piano triennale di prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.
- Il Decreto Legislativo n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico. Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art.11 del D.Lgs n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del *Piano di prevenzione della corruzione della performance*.

- Successivamente con **Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39** sono state emanate le nuove *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- L'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) , ex CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche) con **deliberazione n.50 del 4 luglio 2013** ha redatto le *“Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”* che forniscono le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione *“Amministrazione trasparente”*, che sostituisce la precedente sezione *“Trasparenza, valutazione e merito “* prevista dall'art.11, c.8, del D.Lgs n. 150/2009. Nello specifico, la nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare. Infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.
- Con **Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62** è stato approvato il Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che *all'art.9 Trasparenza e tracciabilità* prevede *“1.Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale. 2.La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.”*
- In attuazione del D.P.R. su menzionato il Comune di San Giorgio a Cremano con **deliberazione della Giunta Comunale nr. 24 del 30/01/2014** ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti che *all'art.7 Trasparenza e tracciabilità* recepisce quanto stabilito dal legislatore nazionale.
- La Tabella allegata al Decreto Legislativo n.33/2013 disciplina la struttura delle informazioni sui siti istituzionali delle PA. Il legislatore organizza in sotto sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione **“Amministrazione Trasparente”** del sito web del Comune. Le sotto sezioni devono essere denominate esattamente come indicato nella tabella 1 del citato decreto legislativo.
- Nel sito web del Comune di San Giorgio a Cremano nella home page (www.e-cremano.it) è già stata istituita in massima evidenza una apposita sezione denominata **“Amministrazione Trasparente”** al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.
- La Sezione *“Amministrazione Trasparente”* è stata strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella tabella allegata al D.Lgs. 33/2013 e in base alle linee guida emanate con deliberazione n.50/2013 della CIVIT, ora ANAC utilizzando specifico programma messo a disposizione dal Ministero per la PA.
- L'utente accede ai contenuti di interesse della sezione *“Amministrazione Trasparente”* senza dover effettuare operazioni aggiuntive. Infatti tutti i dati ivi contenuti sono liberamente accessibili senza necessità di registrazioni, password o identificativi di accesso.

Considerato che il Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile della trasparenza, ha predisposto la bozza del programma triennale per l'integrità e la trasparenza 2014/2016 recante i principi e le attività da porre in essere per assicurare la massima trasparenza;

Visto, in particolare, l'allegato A al predetto programma in cui sono dettagliatamente indicati:

- I dati da pubblicare
- I riferimenti normativi
- La denominazione dei singoli obblighi di trasparenza
- I contenuti
- La frequenza degli aggiornamenti
- I Responsabili della pubblicazione

Dato atto che in ordine alla predetta bozza è stata avviata (mediante pubblicazione della stessa sul sito dell'Ente nella rubrica "Amministrazione Trasparente") una pubblica consultazione finalizzata a raccogliere proposte da parte di tutti i soggetti interessati e che l'avviso di che trattasi è stato trasmesso all'O.I.V. che ha formulato al riguardo il proprio parere favorevole;

Dato atto che, nei termini prefissati, non è pervenuta alcuna osservazione;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione del predetto programma;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Responsabile del Settore Personale, Scuola e Protocollo e dal Dirigente Settore Programmazione Economica;

Visto altresì il parere favorevole di legittimità ex art. 12 del Regolamento Controlli Interni espresso dal Segretario Generale

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi e le considerazioni di cui in narrativa, il Programma Triennale per l'integrità e la trasparenza 2014 – 2016 che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione di detto programma all'interno dell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente"

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e all'unanimità dei voti

DICHIARA

la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio ZINNO

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Luciana Iuliana CAUTELA

IL SEGRETARIO
f.to Pasquale INCARNATO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico dal _____
e vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32 della
legge 69/2009.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to _____

ATTESTATO DI COMPIUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico dal _____
al _____ con il numero _____ di registro di repertorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to _____

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Casa Comunale, li _____

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLO

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata rimessa:

- Ai Sigg. Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 267/2000, giusta nota n. _____ del _____;
- Al Collegio dei Revisori (art. 170 D.Lgs.267/2000 e art. 36 Regolamento contabilità), giusta nota prot. n. _____ del _____;
- All'Osservatorio per i Controlli Interni, (art. 147 D.Lgs. 267/2000 e art. 13 Regolamento Controlli Interni), giusta nota n. _____ del _____;
- _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 D.Lgs 267/2000.

Addi,

F.to Il Segretario Generale